



**COMPAGNIA G.o.D.o.T.**  
Giocovero Divertimento over Teatro  
di Ragusa  
[www.compagniodot.it](http://www.compagniodot.it)

## **FUAD**

**che toccava le ali alle farfalle**

NOVITA' ASSOLUTA

di

**Lina Maria Ugolini**

progetto teatrale e costumi

**Federica Bisegna**

ballate

**Pietro Cavalieri**

scena e regia

**Vittorio Bonaccorso**

con le attrici/allieve della Compagnia G.o.D.o.T.

Sara Cascone – Benedetta D'Amato – Paola Di Stallo - Monica Firullo

Federica Guglielmino – Giulia Massari - Benedetta Mendola – Micaela Sgarlata

*Abbiamo fatto coincidere il debutto dello spettacolo proprio in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, puntando ancora una volta sul talento delle nostre attrici in erba che, interpretando una storia intensa e coinvolgente, possono arrivare più facilmente al cuore dei più giovani. Il copione dello spettacolo, che precede la scrittura del romanzo della stessa autrice Fuad delle farfalle edito da Splen edizioni, è incentrato sul personaggio di una ragazza egiziana in cerca della madre creduta morta. Fuad, questo il suo nome, è usata dal padre e dai cugini complici degli estremisti islamici, per compiere un attentato di cui è ignara fino al momento dello scoppio di un ordigno nascosto dentro un giocattolo: una trottola. Fuad vivrà nella disperazione di avere causato, innocentemente, la morte di tante persone. Un tema attualissimo, che viviamo nella cronaca di tutti i giorni, raccontato attraverso gli occhi di una fanciulla a cui è negata la libertà e rubata l'adolescenza.*

Ciò che caratterizza Fuad e ne alimenta il dramma, è il candore, il tocco lieve delle sue dita abili a catturare le farfalle senza sciupare loro le ali, in contrasto con la crudeltà e la pesantezza di un presente di orrori. La scrittura della Ugolini, ricorrendo alla poesia, assume il segno tangibile di una metafora che giova a svelare il senso più profondo e impalpabile della femminilità: ogni farfalla nasce da una metamorfosi segreta come il cambiamento che conduce ogni bambina a scoprirsi donna. Nella società araba ciò comporta l'accettazione di una condizione di sudditanza nei confronti del potere maschile, ciò che invece Fuad proclama è il bisogno di poter vivere lo slancio più vero della libertà, godere in un privato incanto della fragranza emanata dai gelsomini. Basilare in questo testo, come in ogni pagina per il teatro, è la conduzione dello spazio, dilatato dalla coralità di una lingua poetica che si fa voce nel vento, la voce di una madre che cerca la propria figlia, la voce di una figlia che insegue in quel vento le sue misteriose farfalle, uno spazio che alla fine di un percorso di narrazione ed evocazione di un passato che brucia ancora, si dissolve nell'erranza di Fuad nel deserto, spazio vuoto e nell'immaginario colmo di tutto, luogo dell'interiorità e dell'incerto che conduce questa creatura delicatissima a trovare la certezza di un riscatto.

COMPAGNIA G.o.D.o.T. di Ragusa

[www.compagniodot.it](http://www.compagniodot.it)

Sede legale: Via G. Fucà n°3 – Sede Operativa: Via G. Carducci n°273 (P.1°) 97100 Ragusa (RG)

Contatti: 338.4920769 – 339.3234452 – 0932.624765 – 0932.644142

E-mail: [info@compagniodot.it](mailto:info@compagniodot.it) – [vittoriobonaccorso1@gmail.com](mailto:vittoriobonaccorso1@gmail.com) – [federicabisegna@virgilio.it](mailto:federicabisegna@virgilio.it)